



DOCUMENTO INFORMATIVO SUL PIANO DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE 2025-2027

Redatto ai sensi dell'articolo 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), dell'articolo 84-*bis* del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché sulla base dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è stato redatto in conformità al disposto dell'articolo 114-*bis* del TUF, dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti nonché dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, al fine di fornire agli azionisti di Generalfinance S.p.A. le informazioni necessarie per deliberare in merito alla proposta di approvazione del piano di incentivazione di lungo termine 2025-2027 (il "**Piano**"), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2025. L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Generalfinance S.p.A., chiamata ad approvare il Piano, è stata convocata per il 10 aprile 2025.

Il Piano si applica a Generalfinance S.p.A. ed è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto anche a soggetti quali l'Amministratore Delegato e i dirigenti con responsabilità strategiche di Generalfinance S.p.A.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede di Generalfinance S.p.A., in Milano, via Giorgio Stephenson, n. 43/A sul sito internet www.generalfinance.it, nella sezione "Governance / Assemblea degli Azionisti", nonché con le altre modalità indicate dall'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Documento Informativo, fatte salve le ulteriori definizioni contenute nel testo: (i) i termini e le espressioni di seguito elencati, riportati con sottolineatura e lettera iniziale maiuscola, hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi; (ii) i termini e le espressioni non sottolineati ma riportati con iniziale maiuscola in uno o più paragrafi della presente sezione sono definiti in altri paragrafi della stessa; e (iii) i termini e le espressioni definiti al plurale si intendono definiti anche al singolare, e viceversa.

“Azioni”: indistintamente, tutte le azioni ordinarie della Società.

“Beneficiari”: i dipendenti e/o gli amministratori e/o i collaboratori della Società destinatari del Piano, in particolare l’Amministratore Delegato e i dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

“Consiglio di Amministrazione”: il consiglio di amministrazione *pro tempore* della Società, ovvero i relativi componenti dallo stesso appositamente delegati, i quali effettueranno ogni valutazione relativa al Piano, assumendo ogni relativa determinazione, e daranno esecuzione a quanto previsto dal Regolamento.

“Gate”: le specifiche condizioni patrimoniali e di liquidità minime della Società al termine del Periodo di Performance, fissate dal Consiglio di Amministrazione.

“NPE Ratio lordo”: il rapporto tra i crediti deteriorati (Non Performing Exposure) e il totale dei crediti lordi verso clientela.

“Periodo di Performance”: il periodo di maturazione triennale, corrispondente con gli esercizi sociali 2025, 2026 e 2027, in riferimento al quale sono determinati gli Obiettivi.

“Phantom Shares”: unità di misura virtuali, che rappresentano virtualmente le Azioni e ne riflettono il valore nel tempo. Le Phantom Shares non sono strumenti finanziari, non attribuiscono ai Beneficiari alcun diritto su Azioni e non attribuiscono, più in generale, ai Beneficiari altro che il diritto a ricevere un incentivo in denaro ai termini e alle condizioni del Regolamento.

“Piano”: il piano di incentivazione a lungo termine 2025-2027 disciplinato dal Regolamento e dalla Scheda di Adesione, i cui contenuti sono sintetizzati nel presente Documento Informativo.

“Premio”: l’importo lordo in denaro corrisposto ai Beneficiari ai termini e alle condizioni del Regolamento. Resta inteso che il 50% del Premio è costituito da Phantom Shares.

“Premio Target”: l’importo del Premio che ciascun Beneficiario potrà percepire in caso di raggiungimento del 100% degli Obiettivi.

“Prima Quota Differita”: la quota pari al 25% del Premio maturato.

“Quota Upfront”: la quota pari al 50% del Premio maturato.

“Quote Differite”: la Prima e la Seconda Quota Differita.

“Rapporto”: il rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione e/o di collaborazione in essere tra i Beneficiari e la Società. In caso di parallela coesistenza in capo allo stesso Beneficiario di un rapporto di lavoro subordinato e di un rapporto di amministrazione, si terrà conto della sussistenza del rapporto di lavoro subordinato.

“Regolamento”: il regolamento avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 28 febbraio 2025.

“Scheda di Adesione”: l’apposita scheda che sarà consegnata dalla Società ai Beneficiari, con allegato il Regolamento a formarne parte integrante, la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà ad ogni effetto del Regolamento piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.

“Seconda Quota Differita”: la residua quota pari al 25% del Premio maturato.

“Società”: Generalfinance S.p.A., con sede in Via Giorgio Stephenson n. 43/A, 20157, Milano.

“Total Capital Ratio”: il rapporto tra fondi propri della Società e il valore delle attività ponderate per il rischio.

SEZIONE 1 – SOGGETTI DESTINATARI

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Tra i Beneficiari del Piano rientra l'Amministratore Delegato (Chief Executive Officer), Massimo Gianolli, subordinatamente alla riconferma dello stesso, quale membro del Consiglio di Amministrazione della Società, da parte dell'Assemblea degli azionisti del 10 aprile 2025.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Oltre a quanto precede, tra i Beneficiari del Piano rientrano i dirigenti con responsabilità strategica della Società e, in particolare, il *Chief Financial Officer*, il *Chief Lending Officer*, il *Chief Commercial Officer*, il *Chief Information Officer* e la *Chief Operating Officer*.

Ulteriori Beneficiari potranno essere individuati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della durata del Piano.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Non applicabile, la Società non ha nominato alcun direttore generale.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Non applicabile, in quanto nessuno dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società ha percepito, nel corso dell'esercizio, compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'emolumento fisso e variabile dell'Amministratore Delegato.

- c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni**

Massimo Gianolli, in qualità di membro del Consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

- a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3**

Cinque (5): il *Chief Financial Officer*, il *Chief Lending Officer*, il *Chief Commercial Officer*, il *Chief Information Officer* e la *Chief Operating Officer*.

- b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari**

Non applicabile in quanto risultano ecceduti i limiti dimensionali per qualificarsi come "società di minori dimensioni".

- c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)**

Si segnala che il sistema di incentivazione previsto dal Piano è il medesimo per tutti i Beneficiari, fermo restando che l'importo del Premio e i relativi Obiettivi sono individuati nella Scheda di Adesione.

SEZIONE 2 – RAGIONI CHE MOTIVANO L’ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l’attribuzione dei piani

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati per integrare il pacchetto retributivo delle risorse strategiche di Generalfinance, con remunerazione differita in un adeguato lasso temporale e con elementi variabili correlati al raggiungimento di obiettivi di *performance*. Lo stesso è volto a perseguire – anche in linea con le migliori prassi – i seguenti obiettivi:

- incentivare i Beneficiari al conseguimento degli Obiettivi; e
- fidelizzare questi ultimi, mediante l’attribuzione del diritto a percepire un Premio alle condizioni previste dal Regolamento.

Il Piano si sviluppa per gli esercizi sociali 2025, 2026 e 2027, in riferimento ai quali sono determinati gli Obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base del Business Plan 2025-2027. Il Premio viene corrisposto in più fasi (secondo quanto descritto al paragrafo 4.5 del presente Documento Informativo) a decorrere dall’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2027 e l’importo corrispondente allo stesso, al netto delle imposte e ritenute di legge, deve essere reinvestito in Azioni della Società acquistate sul mercato. I Beneficiari devono inoltre mantenere la titolarità delle Azioni così acquistate per almeno 12 mesi dalla data del loro acquisto.

Il complesso di queste previsioni è stato ritenuto idoneo a perseguire gli obiettivi del Piano e incentivare l’allineamento degli interessi dei Beneficiari con quelli degli azionisti in un orizzonte di lungo termine.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell’attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

La maturazione del diritto all’ottenimento del Premio da parte di ciascun Beneficiario è subordinata al raggiungimento e al superamento dei Gate individuati dal Regolamento del Piano, i quali sono basati sul valore del *Total Capital Ratio* e dell’*NPE Ratio lordo*.

Al superamento dei Gate, la maturazione del Premio da parte di ciascun Beneficiario è subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi al termine del Periodo di Performance. Tali Obiettivi sono definiti, tenendo conto del ruolo e delle responsabilità di ciascun Beneficiario, sulla base degli obiettivi inclusi nel Business Plan 2025-2027 e sono dettagliatamente indicati nella scheda di adesione consegnata a ciascun Beneficiario, la quale contiene altresì l’indicazione del peso di ciascuno di tali Obiettivi. Inoltre, per quanto riguarda i Dirigenti con responsabilità strategiche che sono Beneficiari del Piano, una quota del Premio è

determinata dalla performance qualitativa, sulla base delle valutazioni espresse dall'Amministratore Delegato di Generalfinance al termine del Periodo di Performance.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

L'importo del Premio verrà determinato in misura variabile in funzione del livello di raggiungimento degli Obiettivi, restando inteso che in caso di raggiungimento del relativo Obiettivo:

- in misura inferiore al 90%, lo stesso non si considererà raggiunto;
- in misura compresa fra il 90% e il 150%, lo stesso si considererà raggiunto nella medesima percentuale;
- in misura superiore al 150%, lo stesso si considererà raggiunto al 150%.

L'ammontare del Premio effettivamente maturato e conferito a ciascun Beneficiario sarà poi calcolato applicando all'ammontare del Premio Target la percentuale di raggiungimento degli Obiettivi in funzione del relativo peso.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Il Premio viene inquadrato e trattato fiscalmente e contabilmente al pari degli altri incentivi monetari. Da un punto di vista contabile, viene accantonata a conto economico annualmente una quota pari a un terzo del Premio complessivo in favore dei Beneficiari, con eventuale conguaglio o azzeramento (a seconda dell'andamento aziendale) al termine del Periodo di Performance (bilancio 2027).

2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non applicabile.

SEZIONE 3 – ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 28 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Piano i cui contenuti sono sintetizzati ed esposti nel presente Documento Informativo, fermo restando che l'adozione dello stesso è subordinata – in base a quanto previsto dalla legge – all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata per il 10 aprile 2025 che, in tale occasione, è chiamata altresì a deliberare il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, al quale verrà altresì conferito mandato per l'attuazione del Piano.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

Il Consiglio di Amministrazione o il soggetto da questi eventualmente delegato potrà provvedere a tutto quanto si renda opportuno o necessario ai fini dell'esecuzione del Piano, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla individuazione dei destinatari di tale Piano nonché alle eventuali modifiche al Regolamento dello stesso.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Fatto salvo quanto precisato nei successivi paragrafi con riguardo a talune tipologie di operazioni straordinarie, in caso di: a) operazioni straordinarie sul capitale della Società, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale anche per perdite mediante annullamento di azioni, riduzioni del valore nominale delle azioni per perdite, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, distribuzione di dividendi straordinari agli azionisti, raggruppamento o frazionamento di azioni; b) *delisting* delle azioni della Società; c) eventi di natura straordinaria e/o non ricorrente e/o non riconducibile all'attività tipica della Società, considerati di particolare rilevanza e/o attualmente non previsti dai piani manageriali; d) mutamenti significativi dello scenario macroeconomico e/o competitivo, fatti straordinari di impatto rilevante al di fuori delle leve d'azione del management; e) modifiche legislative o regolamentari; o f) altri eventi suscettibili di influire sul Premio, sulle Azioni, sulla Società o sul Piano, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare il Regolamento e la Scheda di Adesione, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'assemblea degli azionisti della Società, apportando tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano e nello spirito di conservare convergenza fra gli interessi dei

Beneficiari e gli interessi degli azionisti nel comune intento di creare valore sostenibile anche in considerazione degli interessi degli altri *stakeholder*.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare, integrandoli o diminuendoli, tra l'altro, in via esemplificativa e non tassativa: (i) il Premio Target; (ii) la Quota Upfront; (iii) le Quote Differite; (iv) i Gate; nonché (v) gli Obiettivi.

In caso di offerta pubblica di acquisto, offerta pubblica di scambio o offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto le Azioni e/o di operazioni di aggregazione in cui la Società risulti la società acquisita (l'“**Operazione Straordinaria**”), gli Obiettivi si considereranno immediatamente raggiunti al 100% indipendentemente dall'effettivo livello di raggiungimento degli stessi, e i Beneficiari avranno diritto di ricevere il Premio calcolato in misura corrispondente.

Il Premio, calcolato in misura corrispondente a quanto previsto al paragrafo che precede, verrà interamente erogato per cassa dalla Società con le competenze relative al primo mese successivo al completamento dell'Operazione Straordinaria, fermo restando il rispetto degli obblighi di differimento della remunerazione eventualmente previsti dalle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti e fermo restando, *mutatis mutandis*, quanto previsto in caso di cessazione del Rapporto prima della data di pagamento del Premio. Non troveranno, pertanto, applicazione gli obblighi di investimento del Premio indicati nel paragrafo 4.1 del presente Documento Informativo.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Non applicabile, in quanto il Premio sarà erogato in Phantom Shares e in denaro e successivamente investito, al netto delle imposte e ritenute di legge, in Azioni da acquistare sul mercato.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

La definizione delle caratteristiche del Piano da proporre all'Assemblea è stata svolta dal Consiglio di Amministrazione con il supporto, per quanto di competenza, della funzione del personale e del Comitato Nomine e Remunerazione. Dal momento che tra i Beneficiari di tale Piano vi è anche l'Amministratore Delegato (subordinatamente alla riconferma dello stesso quale membro del Consiglio di amministrazione della Società da parte dell'Assemblea degli azionisti del 10 aprile 2025) lo stesso non ha partecipato alla decisione consiliare concernente la proposta in oggetto.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

In data 28 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Piano i cui contenuti sono sintetizzati ed esposti nel presente Documento Informativo, deliberando altresì che la decisione circa l'adozione del Piano fosse sottoposta all'attenzione dell'Assemblea convocata per il 10 aprile 2025.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Dal momento che la maturazione del Premio è subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi al termine del Periodo di Performance, tale decisione non è ancora stata adottata.

Resta fermo in ogni caso che l'istituzione del Piano è subordinata all'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea dei soci della Società convocata per il 10 aprile 2025.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Il prezzo di chiusura delle Azioni registrato su Euronext Milan il 27 febbraio 2025, ovvero il giorno di borsa aperta antecedente la data del Consiglio di amministrazione che ha approvato il Regolamento del Piano, era pari ad Euro 12,95.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:

(i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e

(ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:

a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero

b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.

L'operazione di acquisto delle Azioni da parte dei Beneficiari, ai sensi del Piano, dovrà essere effettuata, ove richiesto dalla Società, per il tramite di un intermediario autorizzato terzo appositamente incaricato da quest'ultima.

In fase di esecuzione del Piano verrà data informativa al Mercato, ove previsto dalle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

SEZIONE 4 – CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari; ad esempio, indicare se il piano è basato su attribuzione di: strumenti finanziari (c.d. assegnazione di restricted stock); dell'incremento di valore di tali strumenti (c.d. phantom stock); di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto degli strumenti finanziari (c.d. option grant) con regolamento per consegna fisica (c.d. stock option) o per contanti sulla base di un differenziale (c.d. stock appreciation right)

Il Piano prevede l'attribuzione a ciascun Beneficiario del diritto di percepire il Premio che è determinato in un importo lordo in denaro – di cui il 50% è costituito da Phantom Shares – corrisposto a titolo personale. Inoltre, il Piano prevede che i Beneficiari, entro 30 giorni dal pagamento della Quota Upfront e di ciascuna delle Quote Differite (per la struttura dei quali si rinvia al paragrafo 4.5), abbiano l'obbligo di acquistare sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un numero di Azioni corrispondente – approssimato per difetto – a un investimento complessivo pari all'importo corrisposto loro a titolo di Premio, al netto delle imposte e ritenute di legge. Le Azioni così acquistate dai Beneficiari saranno soggette a vincolo di inalienabilità – e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi – salva preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, per un periodo minimo di 12 mesi dalla data di acquisto delle Azioni.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il periodo di attuazione del Piano decorre tra il 2025 (esercizio in cui inizia il Periodo di Performance) e il 2027, con erogazione del Premio tra il 2028 e il 2030 (anno in cui è corrisposta la Seconda Quota Upfront). Resta altresì fermo che il vincolo di inalienabilità sulle Azioni acquistate dai Beneficiari terminerà 12 mesi dopo l'ultimo degli acquisti effettuati da ciascun Beneficiario.

4.3 Termine del piano

Il Periodo di Performance del Piano descritto nel presente Documento Informativo terminerà nel 2027, mentre la corresponsione del Premio terminerà nel 2030, fermo restando che il vincolo di inalienabilità sulle Azioni acquistate dai Beneficiari terminerà 12 mesi dopo l'ultimo acquisto di Azioni effettuato da ciascun Beneficiario ai sensi di quanto previsto dal Regolamento del Piano.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Le Quote Differite saranno calcolate dividendo il 50% del Premio maturato per il prezzo medio delle Azioni nei tre mesi precedenti la seduta del Consiglio di Amministrazione che delibererà in ordine alla consuntivazione del Piano con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale al 31 dicembre 2027, e, successivamente, moltiplicando il numero di Phantom Shares così determinato per il prezzo medio delle Azioni nei tre mesi precedenti:

- per quanto attiene alla Prima Quota Differita, la data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale al 31 dicembre 2028; e
- per quanto attiene alla Seconda Quota Differita, la data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale al 31 dicembre 2029.

I Beneficiari, entro 30 giorni dal pagamento della Quota Upfront e di ciascuna delle Quote Differite, avranno l'obbligo di acquistare sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un numero di Azioni corrispondente – approssimato per difetto – a un investimento complessivo pari all'importo corrisposto loro a titolo di Premio, al netto delle imposte e ritenute di legge.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

Come sopra richiamato, la maturazione del diritto all'ottenimento del Premio da parte di ciascun Beneficiario è subordinata al raggiungimento e al superamento dei Gate individuati dal regolamento del Piano, i quali sono basati sul valore del *Total Capital Ratio* e dell'*NPE Ratio lordo*.

In particolare, la maturazione del Premio è subordinata al raggiungimento e al superamento dei Gate nei seguenti termini:

- Total Capital Ratio > 10%;
- NPE Ratio lordo < 2,5%.

Al superamento dei Gate, la maturazione del Premio da parte di ciascun Beneficiario è subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi al termine del Periodo di Performance. Come anticipato nelle precedenti Sezioni, gli Obiettivi sono definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base del piano industriale 2025-2027 e sono dettagliatamente indicati nella Scheda di Adesione consegnata a ciascun Beneficiario, la quale contiene altresì l'indicazione del peso di ciascuno.

Il Premio maturato da ciascun Beneficiario, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, sarà erogato dalla Società:

- (i) per la Quota Upfront, con le competenze relative al primo mese successivo all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale al 31 dicembre 2027;
- (ii) per la Prima Quota Differita, con le competenze relative al primo mese successivo all'approvazione del bilancio relativo al 2028; e
- (iii) per la Seconda Quota Differita, con le competenze relative al primo mese successivo all'approvazione del bilancio relativo al 2029.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I Beneficiari, entro 30 giorni dal pagamento della Quota Upfront e di ciascuna delle Quote Differite, avranno l'obbligo di acquistare sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (Euronext Milan) un numero di Azioni corrispondente – approssimato per difetto – a un investimento complessivo pari all'importo corrisposto loro a titolo di Premio, al netto delle imposte e ritenute di legge.

Le Azioni acquistate dai Beneficiari in adempimento del suddetto obbligo saranno soggette a vincolo di inalienabilità – e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi – salva preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, per un periodo minimo di 12 mesi dalla data di acquisto delle Azioni.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

L'effettuazione di operazioni di *hedging* da parte dei Beneficiari prima dell'erogazione del Premio, sarà invalida ed in ogni caso inefficace nei confronti della Società e comporterà automaticamente la perdita dello status di Beneficiario.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

L'erogazione del Premio è altresì condizionata alla permanenza del Rapporto tra il Beneficiario e la Società.

In caso di cessazione del Rapporto prima della scadenza del termine di pagamento della Seconda Quota Differita:

- (i) dovuta a licenziamento, revoca, recesso o mancato rinnovo per giusta causa o per motivi disciplinari, verrà definitivamente meno il diritto del Beneficiario di percepire qualunque importo a titolo di Premio, salva diversa determinazione da parte della Società, e il Beneficiario dovrà restituire la Quota Upfront e la Prima Quota Differita eventualmente già percepite, anche mediante compensazione con qualsivoglia importo ancora dovuto dalla Società al Beneficiario;
- (ii) dovuta a dimissioni volontarie, verrà definitivamente meno il diritto del Beneficiario di percepire qualunque importo a titolo di Premio non ancora percepito, fermo restando il diritto di mantenere la Quota Upfront e la Prima Quota Differita che siano eventualmente state già percepite alla data di cessazione del Rapporto;
- (iii) dovuta a qualunque motivo diverso da quelli indicati ai paragrafi che precedono, il Beneficiario (o i suoi eredi) manterrà il diritto a ricevere il Premio nei termini e con le modalità previste dal Regolamento, in misura calcolata: in base all'effettivo grado di raggiungimento degli Obiettivi, in caso di cessazione del Rapporto intervenuta successivamente al termine del Periodo di Performance; oppure, in base all'effettivo grado di raggiungimento degli Obiettivi, ma riproporzionata *pro rata temporis* sulla base del periodo di permanenza in servizio rispetto al Periodo di Performance, in caso di cessazione del Rapporto intervenuta durante il Periodo di Performance.

Il diritto dei Beneficiari di percepire il Premio resterà sospeso a partire dal momento dell'eventuale invio di una lettera di contestazione disciplinare (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge 300/70) o, se precedente, dall'avvio di una misura di sospensione cautelare, e sino al momento della ricezione della comunicazione con cui sia stata irrogata la relativa sanzione ovvero della comunicazione da parte della Società di non voler procedere all'irrogazione di alcuna sanzione o di voler porre termine alla misura di sospensione cautelare.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Fermo restando quanto descritto nei paragrafi che precedono, il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di non procedere ad alcuna erogazione del Premio:

- (i) in caso di circostanze eccezionali e/o straordinarie che possano compromettere gli interessi a lungo termine della Società o la sua sostenibilità complessiva;
- (ii) in ipotesi di effettivo e significativo deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria della Società, accertato dal Consiglio di Amministrazione;

- (iii) in caso di accertamento da parte delle Autorità di Vigilanza competenti di violazioni della normativa regolamentare e conseguente irrogazione di sanzioni alla Società e/o ai suoi dipendenti e amministratori; e
- (iv) qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano possa comportare oneri tributari, previdenziali o di altra natura per la Società non previsti alla data di approvazione del Regolamento.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non applicabile.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'articolo 2358 del codice civile

Non applicabile.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Laddove la Società e i Beneficiari optassero per l'assegnazione delle Azioni attraverso un intermediario incaricato, l'onere per Generalfinance sarebbe limitato al compenso a tale intermediario, sulla base delle condizioni che verranno definite, comunque di entità non significativa. In caso contrario, non sono attesi oneri particolari per la Società in relazione alla gestione del Piano.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Non applicabile.

TABELLA N. 1 DELLO SCHEMA 7 DELL'ALLEGATO 3A REGOLAMENTO EMITTENTISezione 1

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari relativi a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari, si fa rinvio al contenuto e alle tabelle allegate alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti, pubblicata nei tempi e con le modalità previste dalla legge, nonché reperibile sul sito internet www.generalfinance.it.

Sezione 2

Data 11/03/2025

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i>						
		<u>Sezione 2</u>						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione del consiglio di amministrazione del 28 febbraio 2025 di proposta per l'assemblea						
		Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero Strumenti finanziari	Data Assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di <i>vesting</i>
Massimo Gianolli	Amministratore e Delegato (Chief Executive)	10 aprile 2025	Phantom Shares	(1)	ND	ND	ND	2025-approvazione del bilancio 2027

	Officer)							
Note: subordinatamente alla conferma da parte dell'Assemblea degli azionisti del 10 aprile 2025								
Elisa Addis	Chief Operating Officer	10 aprile 2025	Phantom Shares	(1)	ND	ND	ND	2025-approvazione del bilancio 2027
Stefano Biondini	Chief Information Officer	10 aprile 2025	Phantom Shares	(1)	ND	ND	ND	2025-approvazione del bilancio 2027
Marco Cleva	Chief Commercial Officer	10 aprile 2025	Phantom Shares	(1)	ND	ND	ND	2025-approvazione del bilancio 2027
Ugo Colombo	Chief Financial Officer	10 aprile 2025	Phantom Shares	(1)	ND	ND	ND	2025-approvazione del bilancio 2027
Alessandro Ferrari	Chief Lending Officer	10 aprile 2025	Phantom Shares	(1)	ND	ND	ND	2025-approvazione del bilancio 2027

(1) Il numero di Phantom Shares sarà calcolato dividendo il 50% del Premio maturato per il prezzo medio delle Azioni nei tre mesi precedenti la seduta del Consiglio di Amministrazione che delibererà l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.